



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari
☐ 079/234479 – 079/2012057 - Fax 079/234479 - 079/2009184

Orientamento Formativo

La Bussola del Sé



Tra vent'anni non sarete delusi dalle cose che avete fatto ma da quelle che non avete colto...

Allora levate l'ancora, abbandonate i porti sicuri, catturate il vento nelle vostre vele.

Esplorate, sognate, scoprite.

(Mark Twain)

Premessa

Il compito fondamentale della scuola è quello di accompagnare il processo di crescita culturale, psichica, affettiva e sociale di ogni alunno e alunna e di fornire gli strumenti adeguati affinché essi possano esprimere serenamente le loro capacità e attitudini.

Questo compito è assolto quotidianamente da ogni insegnante che si adopera a costruire e tracciare “sentieri”, offrendo a ciascuno la formazione necessaria per affrontare il presente e attrezzarsi per il futuro.

L’orientamento formativo nel nostro Istituto Comprensivo è l’investimento sul futuro di ogni persona e si realizza attraverso un processo lungo che inizia nella scuola dell’infanzia, prosegue nella scuola primaria e si rinforza nel triennio della scuola media.

Al centro del Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto si pone l’educazione alla legalità e al rispetto, alla solidarietà, alla pluralità, alle pari opportunità e alla convivenza democratica. Pertanto i molti progetti che si intraprendono e si realizzano ogni anno investono tutta la scuola e tutti i docenti delle varie aree disciplinari. **E’ compito di ciascun insegnante ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di espressione all’interno della propria disciplina.**

Tutti i percorsi in continuità verticale si raccordano in un unico Progetto: Orientativo e formativo.

Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all’art. 8 afferma che “ **le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all’insegnamento non aggiuntive e riguardano l’intero corpo docente**”.

ORIENTAMENTO FORMATIVO E ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Poiché l’età dell’adolescenza è uno stadio della vita molto delicato, la scuola deve fare in modo che tutti i ragazzi e le ragazze raggiungano una piena consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per meglio realizzare le scelte e i progetti futuri. Per questo *orientamento formativo e informativo* sono in stretta connessione.

FORMATIVO: si tratta dell’orientamento dedicato all’acquisizione di conoscenze che conduca le alunne e gli alunni verso il successo del percorso scolastico intrapreso, con una conseguente riduzione della dispersione scolastica.

Come?

Attraverso la didattica orientativa per competenze che consenta loro di acquisire un senso di autoconoscenza, sviluppando un metodo di studio efficace, imparando ad autovalutarsi in modo critico, acquisendo la conoscenza di sé stessi dei propri interessi, motivazioni, capacità anche attraverso compiti di realtà e questionari auto conoscitivi.

INFORMATIVO: è l’orientamento volto alla conoscenza del mondo esterno che, attraverso azioni specifiche, favorisca l’acquisizione di informazioni sul sistema scolastico e sui percorsi formativi e professionali, la conoscenza degli aspetti più importanti del mondo del lavoro, delle professioni e dei mestieri, la conoscenza dell’offerta formativa del proprio territorio.

Come?

Attraverso incontri con le famiglie, visite guidate con figure professionali e luoghi di lavoro, programmi informativi quali open day, stage, progetti ponte, incontri con docenti delle scuole del grado successivo e visite delle scuole stesse.

L'Orientamento Formativo all'IC San Donato

La nostra comunità scolastica vive quotidianamente un intreccio relazionale più unico che raro, dato dalla ricchezza di culture, storie personali, paesi, lingue e colori che la rendono unica nel territorio di Sassari.

Numerosi plessi dislocati tra l'agro e diverse zone della città, operano in contesti differenti e si raccordano all'interno di una cornice pedagogica-organizzativa-relazionale in cui tutto il personale che opera nella scuola garantisce ogni forma di INCLUSIONE.

Quando accogliamo gli alunni e le alunne, il nostro compito immediato è quello di far sì che la pluralità di contesti sociali e culture che essi rappresentano, sia orientata verso valori condivisi di rispetto di sé e degli altri, verso la legalità e la socialità.

ORIENTARE per noi significa sostenere con attenzione il progetto di vita di bambini e bambine che ci sono affidati nel pieno rispetto dell'unicità di ognuno di loro; educarli alla tolleranza, all'onestà e alla solidarietà; insegnare loro a guardare avanti con fiducia; concorrere alla "costruzione" di persone responsabili ed equilibrate, che possano condurre la propria vita nel miglior modo possibile trovando il proprio posto nel mondo; contrastare i pregiudizi e prevenire i comportamenti devianti e, nello stesso tempo accogliere e sostenere l'unicità della persona potenziando i punti di forza e aiutando a superare quelli di debolezza, cercando di arginare le difficoltà e gli ostacoli economici e sociali che tanti bambini e bambine con le loro famiglie incontrano.

Cosa? Quando? Come?

Una sinergia di pratiche vengono messe in atto dai docenti (che si avvalgono della collaborazione di esperti e collaboratori) per favorire la crescita di persone (alunne/i) consapevoli del proprio valore e di quello di chi sta intorno.

Questo progetto vuole delineare una guida per poter offrire proposte educative e di didattica orientativa che mirano a rendere bambine e bambini consapevoli della propria originalità, che li prepara alla conoscenza della realtà, individuando difficoltà e aspettative e valorizzando attitudini, motivazioni, interessi grazie ad un processo di consapevolezza del sé, fondamentale per guidarli verso scelte autonome e responsabili.

Noi insegnanti tracciamo dei percorsi e questo è come aprire delle finestrelle verso le possibilità che accompagnano il processo di maturazione che ciascuno compie dentro di sé.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Struttura di base sono i diritti dei bambini e delle bambine sanciti dalla nostra **Costituzione** (art.2,3,30,31,34), e dalle **Carte Internazionali** (Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza art 2,3, 8,12,13); in particolare il ruolo della Scuola, chiamata a formare i futuri cittadini e cittadine (art.3,33,34 della Costituzione) e il **quadro di riferimento EUROPEO relativo alle 8 competenze chiave**, considerate tutte di uguale importanza a loro volta incluse nelle **4 competenze trasversali europee delle indicazioni nazionali declinate nel curriculum dell'istituto**

Facendo capo al documento "**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari....**" che si prefigge l'obiettivo di "garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro"

e tracciare un percorso di apprendimento "armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto delle diversità individuali" siamo partiti dalla costruzione del **CURRICOLO VERTICALE** condiviso dai tre ordini di scuola.

Le competenze chiave europee diventano sfondo integratore e punto di riferimento per tutte le discipline e i campi di esperienza

COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA (Indicazioni nazionali 2012)	COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA (MIUR)
IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	PROGETTARE
	RISOLVERE PROBLEMI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
	COLLABORARE E PARTECIPARE
	COMUNICARE
COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DIGITALE

Le competenze chiave sono alla base di tutte le attività curriculari (articolate in **UDA**) e di tutti i **progetti**. Le metodologie didattiche diversificate e innovative, favoriscono l'accesso ai livelli minimi di apprendimento rispettando per ognuno il proprio "MODO DI APPRENDERE" **nell'ottica di una scuola inclusiva**.

LE PERSONE

Affinché l'azione educativa e formativa sia davvero efficace, la scuola deve essere supportata da tutti coloro che a vario titolo sono presenti nella vita degli alunni e delle alunne e concorrono alla

realizzazione dei loro successi. È fondamentale creare una fitta rete che coinvolga famiglia, scuola, enti locali, istituzioni, associazioni che operano per la promozione dello sviluppo e della persona.

Le attività sono diversificate in base all'età ma le tematiche formative sono le stesse.

:

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, affrontando il proprio compito scolastico, lasciando ampio spazio all'attività ludica, le bambine e i bambini mettono in campo le loro capacità di iniziativa, *problem solving*, pianificazione, valutazione, perseveranza, collaborazione, inclusione (nel senso più ampio della parola), indipendenza, autonomia (non solo fisica ma anche di pensiero) e accettazione del pensiero altrui; sviluppano capacità relazionali, i primi esordi di lavoro in cooperazione, pongono domande, riflettono sulle esperienze, curiosano, raccontano e "si raccontano".

Sono incoraggiati a sviluppare l'autostima costruendo con loro e per loro un ambiente socializzante positivo.

Più che di progetti specifici per l'orientamento è preferibile parlare di un curriculum orientante in cui il principio dell'orientamento è insito nelle azioni quotidiane.

SCUOLA PRIMARIA

Durante la scuola primaria il percorso di crescita di alunni e alunne è ampio e complesso. Partendo dall'apprendimento della letto scrittura e del calcolo nei primi anni si procede verso apprendimenti sempre più complessi e impegnativi che mettono in campo tutte le competenze acquisite da ciascuno. E' qui che potrebbero emergere in maniera chiara possibili DSA o difficoltà specifiche sia cognitive che comportamentali, che potrebbero inficiare lo sviluppo armonico di bambini e bambine se non individuati e supportati in maniera adeguata, ma è qui che emergono al meglio anche i punti di forza, gli stili cognitivi, le eccellenze. Mai come in questo periodo la scuola ha affrontato tematiche relative a dsa, bes, inclusione e attraverso studi, formazione, informazione e adozione di metodologie e didattiche innovative è in grado di proporre percorsi di apprendimento INCLUSIVI E ORIENTANTI.

Anche qui non si tratta solo di progetti specifici ma di un lavoro curricolare in cui la didattica orientante entra a far parte dell'azione del docente favorendo lo sviluppo di abilità relazionali, l'autonomia personale e il consolidamento delle competenze europee in maniera trasversale. Si favorisce lo sviluppo delle capacità critiche e il pensiero divergente; si monitorizzano eventuali situazioni di disagio che potrebbero sfociare in atteggiamenti negativi o devianti.

L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria si rinforzano e si rinnovano le tematiche affrontate nei due ordini di scuola precedente, si introducono argomenti più impegnativi di ordine sociale e si lavora sui pericoli delle azioni devianti e sulla dispersione scolastica (l'orientamento in questi casi avviene attraverso azioni di prevenzione e di contrasto).

L'Orientamento formativo nel triennio della scuola secondaria di primo grado è graduale e segue l'evoluzione di crescita degli studenti e delle studentesse;

LE TEMATICHE che ricorrono tra le varie discipline nel corso dei tre anni sono:

- L'adolescenza e lo star bene con se stessi e con gli altri.
- L'amicizia, i rapporti con gli amici, i gruppi amicali.^[L1]_[SEP]
- La famiglia e il rapporto con gli adulti.^[L1]_[SEP]
- Conoscenza del sé corporeo e relativo mutamento adolescenziale.
- La solidarietà e il rispetto come atteggiamenti essenziali verso l'altro.
- Gli adolescenti e l'identità di gruppo.

FINALITÀ:

- Cogliere le caratteristiche dell'età adolescenziale
- Riflettere sull'età del cambiamento (le sfide positive e negative; le nuove responsabilità; il rapporto con i coetanei e gli adulti; l'esperienza del nuovo gruppo)

Attraverso attività didattiche quotidiane, attività progettuali e di laboratorio all'interno della scuola, o con il supporto di esperti esterni si compie il progetto formativo;

Tutte le pratiche didattiche mirano a guidare alunne e alunni alla riflessione sulle problematiche riguardanti le scelte future e per:

- riflettere sulle proprie abilità ed incertezze
- comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- essere in grado di costruire un percorso orientativo che tenga conto realisticamente di abilità, interessi, motivazioni per poter operare la propria scelta personale
- raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
- sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali
- la conoscenza di sé, delle proprie aspettative e^[L1]_[SEP]delle proprie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare

CLASSI PRIME		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Facilitare l'inserimento degli alunni/e provenienti dalla scuola primaria e stimolare la riflessione sul passaggio alla scuola secondaria di primo grado [17] [SEP] come evento importante della propria carriera scolastica; ● Approfondire l'analisi delle emozioni positive e costruttive (per consolidare ciò che gli alunni hanno già appreso negli anni di scuola dell'infanzia e primaria ● Favorire la socializzazione all'interno del nuovo istituto e della nuova classe ● facilitare l'organizzazione del lavoro personale. ● Favorire lo sviluppo di un atteggiamento efficace che porti lo/la studentessa a riflettere sui processi di autoconoscenza (motivazioni, punti di forza e debolezza, metodo di studio, conoscenza di sé stessi) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Compiti di realtà e questionari ● Didattica per classi aperte ● Lavori di gruppo ● Partecipazione ad eventi e iniziative di solidarietà ● Discussioni guidate ● Approfondimenti attraverso ricerche in rete o in biblioteca sui temi proposti ● Visione di filmati ● Partecipazione a spettacoli teatrali ● Partecipazione a manifestazioni cittadine ● Visite a luoghi di particolare rilevanza sociale e civile ● Elaborazione e somministrazione di questionari ● Incontri con gli esperti, approfondimenti e momenti di riflessione, commemorazione di momenti significativi di vicende storiche importanti o di ricorrenze istituzionali ● Incontri con personalità impegnate nel sistema della legalità ● Produzioni di elaborati 	<p>Durante l'anno scolastico</p>
CLASSI SECONDE		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'	TEMPI

<ul style="list-style-type: none"> • • Indurre riflessioni sempre più mature sulla conoscenza di sé e sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) • Guidare gli alunni/e ad essere disponibili alla collaborazione, al rispetto delle opinioni altrui • Favorire l'acquisizione dell'autonomia di lavoro e nello studio • Guidare gli alunni/e a sapersi organizzare nel lavoro di gruppo, rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione • Favorire sempre meglio, la conoscenza di sé sempre attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi, attraverso la riflessione sulle materie scolastiche, per distinguere le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini e ai propri interessi • Favorire un processo meta cognitivo di autovalutazione il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare • Presentare le attività lavorative del settore primario, secondario e 	<p>BUSSOLA</p> <p>Realizzazione grafica di una bussola personalizzata dove i punti cardinali corrispondono a dei quesiti sui quali i ragazzi dovranno riflettere per poi scrivere le proprie risposte all'interno della bussola stessa:</p> <p>Nord - NECESSITÀ: che strumenti mi servono per compiere al meglio le mie scelte? Quali informazioni mi aiuterebbero per valutare al meglio?</p> <p>Est - ENTUSIASMO: cosa mi aspetta? cosa mi emoziona pensando al futuro? alla scuola superiore che frequenterò...</p> <p>Sud - SICUREZZE: su chi o che cosa posso contare? quali caratteristiche personali mi possono sostenere per raggiungere i miei obiettivi con successo?</p> <p>Ovest - Oh Nooooo! Quali sono le tue preoccupazioni/paure verso il cambiamento che ti aspetta?</p> <p>Brain storming sulle diverse professioni. Capacità e conoscenze necessarie per espletarle. Discussione sulle professioni esistenti sul territorio regionale e su quelle per le quali è necessario spostarsi in un'altra regione/nazione/continente.</p>	<p>Durante tutto l'anno scolastico</p>
---	--	--

terziario e il sistema scolastico italiano		
CLASSI TERZE		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità • Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo • Acquisire autonomia di lavoro e nello studio • Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline • Saper rielaborare autonomamente le informazioni • Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio • Conoscere l'organizzazione del lavoro • Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile • Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate • Costruire una collaborazione con i differenti tipi di scuole superiori 	<p>◦Lettura condivisa albo illustrato “Un nuovo orizzonte” di Rebecca Young e Matt Ottley: ◦Una metafora potente e delicata al tempo stesso del viaggio alla ricerca di un proprio posto nel mondo e del passaggio all'età adulta.</p> <p>◦Individuazione e discussione sui simboli all'interno dell'albo</p> <p>◦Brain storming su qualità e doti delle persone</p> <p>◦Attività di riflessione personale sulle proprie qualità/doti e capacità (sapere fare)</p> <p>Nel corso dei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio, le classi terze incontrano i referenti degli istituti superiori di Sassari per poter valutare -sulla base di una maggiore conoscenza degli stessi- dove iscriversi l'anno successivo. In alcuni casi saranno i ragazzi a muoversi verso gli istituti superiori.</p> <p>Sarà l'inizio del loro viaggio, ‘ciascuno con la propria barca, la propria tazzina e lo zainetto verso un futuro incerto’ ◦ma emozionante e carico di aspettative...</p> <p>Questionari</p>	<p>Durante tutto l'anno scolastico</p>

Come già scritto nella premessa, il nostro obiettivo nelle pratiche di orientamento, è quello di informare sui percorsi possibili che i nostri alunni e alunne possono intraprendere quando dovranno operare una scelta per la scuola superiore.

L'orientamento nella classe terza è un momento di crescita notevole, è il primo evento in cui ci si assume la responsabilità della propria realizzazione professionale; il primo sguardo al futuro da adulto...

Per queste ragioni il nostro Istituto Comprensivo si impegna a formare e informare sui corsi di studi che offrono i vari Istituti Superiori presenti in città e in alcuni centri vicini (es. Porto Torres). In accordo con le famiglie, la scuola contatta gli Istituti di ordine superiore e acquisisce le informazioni sull'offerta formativa. Affinché sia per ogni alunno/a una scelta ragionata ed equilibrata, gli insegnanti forniscono occasioni di incontro con docenti e studenti delle varie scuole; alle visite seguono riflessioni in classe e considerazioni in merito alle attitudini dimostrate dai singoli durante il triennio, sulle caratteristiche dell'età adolescenziale e si analizzano i desideri e le aspirazioni professionali^[1] nel tentativo di riconoscere gli interessi e le attitudini

-

Risorse umane

Tutti i docenti, tutto il personale che opera nella scuola, collaboratori esterni, rappresentanti delle forze dell'ordine, giornalisti, medici, psicologi, testimoni e vittime di soprusi quali bullismo, razzismo, mafia etc., rappresentanti di istituzioni e di associazioni.

Materiali

Testi vari, articoli e slides, filmati, materiali di facile consumo, LIM.

Valutazione

Osservazione della situazione di partenza, partecipazione e contributi personali, impegno profuso e collaborazione con i pari e con i docenti (interni ed esterni) verifiche in itinere e finali.

Conclusioni

Il percorso di orientamento è realizzato con successo dal raccordo didattico tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo; dall'attenzione che docenti e operatori hanno verso bambine e bambini e le loro famiglie, verso i cambiamenti sociali e culturali che rappresentano la meta a cui tendere ogni giorno. Per i progetti specifici si rimanda alla progettualità annuale che puntualmente viene allegata al PTOF.

Oltre alla didattica curricolare orientante, come si evince dal PTOF, il Nostro Istituto Comprensivo realizza tantissimi progetti che, in coerenza con le linee suggerite dal MIUR rispondono in maniera puntuale ed efficace a queste disposizioni:

- accoglienza degli alunni e alunne stranieri educando al rispetto reciproco e accettazione delle diversità
- uso responsabile degli strumenti tecnologici ed informatici (comma 7, legge 107/2015)
- accoglienza delle alunne e degli alunni diversamente abili
- il lavoro minorile, la sicurezza, l'attuazione dei principi di pari opportunità e parità tra i sessi,

- prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16, legge 107/2015)
- mafia, bullismo e cyber-bullismo.

Per i progetti specifici sulle tematiche sopra elencate (realizzati o programmati) si rimanda agli allegati al progetto

*Abbiamo tracciato percorsi e lasciato cadere briciole di esperienza sul nostro passare perché
riconosciate il sentiero per tornare ogni volta che vi sentirete persi.*

Buon Viaggio della Vita!



FUNZIONE STRUMENTALE 2018-2019
ACCOGLIENZA-CONTINUITA' -ORIENTAMENTO
INS. RITA SOLINAS (DOCENTE DELLA COMMISSIONE)
AGGIORNAMENTO E REVISIONE (ADRIANA MOSSA, CARLA MORETTI 23-24)